



Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo

Comunicato Stampa

Roma 22 Aprile 2020

La presidente Fiavet, Ivana Jelinic, a Rai News 24: "Occorrono normative precise per aiutarci a programmare"

La Federazione lancia un appello al Governo per aiuti concreti alle imprese e partecipazione alle scelte di indirizzo. Il turismo necessita di punti fermi per pianificare in Fase 2, sia il balneare che gli altri prodotti e avverte sul rischio di lievitazione delle tariffe

"Non avremo un 2020 senza ferie, ma aspettiamo con trepidazione che **il Governo si pronuncii con posizioni chiare su quello che sarà consentito fare**" così si esprime oggi **Ivana Jelinic, presidente Fiavet**, ospite di Rai News 24, discutendo delle necessità del turismo in vista della Fase 2.

Fiavet ritiene che si possa ricominciare con le norme del distanziamento sociale che abbiamo imparato a contemplare nel nostro stile di vita quotidiano, ma la presidente ha fatto osservare che a livello pratico è complesso organizzarsi, perché fino ad oggi, ad esempio, abbiamo solamente a delle ipotesi per quanto riguarda l'accesso alle spiagge. "Immaginiamo, sarà possibile negli stabilimenti organizzati - ha affermato la presidente - ma non sarà possibile sicuramente vivere quei momenti di calca del passato". **"Stiamo aspettando ancora di capire con indicazioni precise, se il virus si trasmette in acqua e sembra che non sia possibile** - ha continuato la presidente - **ma senza una posizione ufficiale** su questo punto, per noi la programmazione di un'offerta balneare è impensabile, e non possiamo neanche cominciare a ipotizzare quale prodotto turistico alternativo possa essere immesso sul mercato".
Fiavet chiede per questo, da tempo, una **cabina di regia** tra Istituzioni e imprese per poter comprendere l'importanza di queste necessità e consentire, a quelle aziende che sono in grado di farlo, di ricominciare nell'operatività quotidiana, e allo stesso tempo permettere a coloro che rimangono chiusi perché non riescono a reimmettersi sul mercato subito, di avere un sostegno concreto. A questo va aggiunto che **le maggiori distanze tra turisti** ci pongono di fronte al **rischio di un turismo di élite** di cui Fiavet ha grande timore.



Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo

La presidente ha mostrato il suo **apprezzamento per i buoni vacanze** ideati dal Governo, ma ha ribadito che il settore va sostenuto concretamente. "Noi rappresentiamo il 13% del PIL, il 15% degli occupati sono numeri enormi per l'economia di questo Paese - ha proseguito la presidente - **abbiamo bisogno di contributi a fondo perduto per le imprese** che hanno necessità di riorganizzarsi, ma soprattutto abbiamo **bisogno di normative studiate in partecipazione** in una cabina di regia, e poi naturalmente, che venga proclamato lo **stato di crisi**".

Ufficio Stampa Fiavet

Letizia Strambi

333.9579055

info@letiziastrambi.com